GECT GO
EZTS GO

Determinazione n. 137 / 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per il servizio di somministrazione occasionale presso un esercizio di ristorazione aperto al pubblico in occasione dell'Assemblea del GECT GO

CIG BD07961FA5

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione della legacy della Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacoles - regolamento BRIDGEforEU.

Sede operativa
Corso Italia, 55
34170 Gorizia (IT)
+39 0481 535446

info@euro-go-eu
pec@pec.euro-go.eu
www.euro-go.eu

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 “Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l’inclusione sociale e l’innovazione sociale”. Il Fondo ha l’obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l’offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere “Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell’ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025” e “Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di “GO! 2025 District” parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l’anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell’Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Considerato che, in occasione della prossima Assemblea del GECT GO del 21 settembre 2026, è previsto il passaggio di Presidenza dell’Ente, con la conclusione del mandato dell’attuale Presidente e l’insediamento del nuovo Presidente, si è ritenuto pertanto opportuno, in tale occasione, organizzare un breve momento conviviale al termine dei lavori dell’Assemblea, quale momento di saluto e di condivisione tra i rappresentanti e gli invitati, anche in considerazione del particolare carattere istituzionale dell’incontro, ritenendo adeguata, in relazione alla natura e alle dimensioni dell’iniziativa, l’organizzazione di un piccolo rinfresco, quale occasione di incontro informale tra i partecipanti, mantenendo al contempo un’impostazione sobria e proporzionata all’occasione;

Ritenuto opportuno individuare, quale sede per il rinfresco, un esercizio di somministrazione situato nelle immediate vicinanze della sede del GECT GO, in quanto la prossimità consente di agevolare gli spostamenti dei partecipanti e degli ospiti al termine dell’assemblea, assicurando una gestione più semplice ed efficace dell’iniziativa e riducendo i tempi necessari per gli spostamenti, considerato inoltre che la struttura individuata dispone di spazi idonei ad accogliere i partecipanti e offre la possibilità di svolgere il momento conviviale sia in ambiente interno sia, ove le condizioni lo consentano, in spazio esterno, garantendo pertanto una adeguata flessibilità organizzativa;

A seguito dell’istruttoria svolta e acquisiti gli ulteriori elementi utili alla valutazione, si ritiene di affidare alla ditta D.G.A snc di Malfatti Guido e Collini Matteo, Corso Italia 80, 34170 Gorizia, P.IVA 01016990317

il servizio di ristorazione relativo al rinfresco del 21/09/2026 per 25 persone al prezzo di 8,00 eur a persona per un importo di 200 eur IVA compresa

in quanto l’offerta presentata risulta rispondente alle esigenze organizzative dell’Ente, adeguata sotto il profilo qualitativo ed economico e idonea ad assicurare lo svolgimento dell’iniziativa nelle modalità e nei tempi richiesti.

Vista l’autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l’art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l’art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la piattaforma telematica di negoziazione (PAD) https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

che la prestazione consiste nella mera somministrazione occasionale presso un esercizio di ristorazione aperto al pubblico, in occasione di un rinfresco istituzionale, e non configura un servizio di catering, gestione mensa o altra prestazione continuativa o strutturata di ristorazione esternalizzata, non si ritiene necessario richiedere l'iscrizione dell'operatore economico alla white list prefettizia, ferma restando l'acquisizione della documentazione ordinariamente prevista in relazione alla natura e all'importo della spesa;

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

   D.G.A snc di Malfatti Guido e Collini Matteo, Corso Italia 80, 34170 Gorizia, P.IVA 01016990317, per un importo pari a 200,00 eur IVA compresa, CIG BD07961FA5;

GECT GO
EZTS GO

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, la dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;
3. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – struttura;
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 21.09.2026

Il RUP - dott.ssa Tanja Curto, Funzionario Amministrativo

Firmato digitalmente da:
Curto Tanja
Firmato il 21/09/2026 09:16
Seriale Certificato: 6663171
Valido dal 24/08/2026 al 24/08/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina

Firmato digitalmente da:
Romina Kocina
Firmato il 2026/09/21 09:19
Seriale Certificato: 4528743
Valido dal 15/05/2025 al 15/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede operativa
Corso Italia, 55
34170 Gorizia (IT)
+39 0481 535446

info@euro-go-eu
pec@pec.euro-go.eu
www.euro-go.eu